

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6644 del 17/12/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, DGR E-ROM. 2218/15. STABILIMENTO MARINI SPA, VIA ROMA N. 50 COMUNE DI ALFONSINE (RA). PROPONENTE: MARINI SPA. APPROVAZIONE PIANO DI INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6901 del 17/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciassette DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, DGR E-ROM. 2218/15. STABILIMENTO MARINI SPA, VIA ROMA N. 50 COMUNE DI ALFONSINE (RA). PROPONENTE: MARINI SPA.
APPROVAZIONE PIANO DI INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che

- il procedimento ai sensi del Titolo V "Bonifica siti contaminati" di cui all'oggetto prendeva avvio a seguito delle indagini ambientali realizzate dalla Società Marini spa (CF: 00174890392, con sede legale in Alfonsine (RA), via Roma 50) nell'ambito dell'esecuzione delle prescrizioni di cui alla determina n. 5221 del 23/12/16 di questa SAC con cui veniva rilasciata l'autorizzazione alla dismissione del deposito oli minerali ad uso industriale presente sul Sito in oggetto. Infatti, nell'ambito delle attività di caratterizzazione ambientale dei terreni e delle acque sotterranee come previsto dalla predetta determinazione, il Proponente rilevava la presenza di una potenziale contaminazione in alcuni campioni di terreno, sia a livello visivo che olfattivo.

In fase di indagine conseguente alla dismissione del deposito oli minerali il Proponente realizzava n. 31 sondaggi di cui:

- ✓ n. 27 sondaggi a carotaggio a secco ubicati limitatamente al perimetro dei serbatoi interrati;
- ✓ n. 4 sondaggi fino a -10 m dal p.c. attrezzati a piezometro (PZ1+PZ4) per valutare il rispetto delle CSC in prossimità dei confini di proprietà (n. 1 campione di acque sotterranee per piezometro).

Il Proponente ricercava il seguente set di parametri analitici:

- ✓ terreno: C<12, C>12, BTEX, IPA;
- ✓ acque sotterranee: H_Ctot(n-esano), BTEX, Alifatici alogenati cancerogeni, Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, Policiclici aromatici;
- dall'analisi delle risultanze emergeva che:
 - ✓ Matrice suolo e sottosuolo: superamento delle CSC di cui alla col. B (uso commerciale/industriale) Tab. 1 dell'Allegato 5 Parte IV del D.Lgs 152/06 e smi per i seguenti campioni:

Campione	Prof. Prelievo	Parametro	Limite di riferimento (mg/kg s.s.)	Concentrazione (mg/kg s.s.)
S1B-C2	0,00-1,00	Idrocarburi>12	750	4700
S27A-C1	0,00-1,00	Idrocarburi>12	750	760
S29A-C1	0,00-1,00	Idrocarburi>12	750	1600
S29B-C1	0,00-1,00	Idrocarburi>12	750	1100

- ✓ Matrice acque sotterranee: nessun superamento delle CSC di cui alla Tab. 2 dell'Allegato 5 Parte IV del D.Lgs 152/06 e smi.
- con istanza del 29/11/18 (acquisita da questa SAC al PGRA/2018/16850 del 30/11/18) il Proponente trasmetteva agli Enti competenti il documento "*Piano di Indagini*";

DATO ATTO che ai fini istruttori della approvazione del "*Piano di Indagini*" veniva aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2018/35784;

VISTA la nota PGRA/2018/17256 del 10/12/18 con cui questa SAC convocava per il giorno 17/12/18 la Conferenza di Servizi ai fini delle valutazioni della documentazione agli atti;

DATO ATTO che in data 17/12/18 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti;

DATO ATTO in particolare che in sede di CdS si è convenuta l'approvazione del proposto Piano di Indagini con le seguenti integrazioni:

- a) indagine storica dell'area con indicazione e ubicazione delle attività/lavorazioni potenzialmente contaminanti in sito (con riferimento ai serbatoi, indicazione dei piani di posa degli stessi, se sono inseriti in apposite cassaforme oppure sono a contatto col terreno, se sono a diretto contatto con le acque sotterranee);
- b) stratigrafie di tutti i sondaggi eseguiti in sito con indicazione del livello di falda (e dei punti con VOC rilevati dallo strumento, se indagati) e, in caso di piezometri, delle posizioni dei filtri;
- c) realizzazione di ulteriori piezometri: uno vicino ai sondaggi S27A e S27B, uno vicino al sondaggio S4C e uno vicino al sondaggio S25-26B;
- d) planimetria dell'area integrata con ubicazione dei serbatoi e dei punti di indagine, con evidenziazione delle non conformità suddivise per profondità da p.c. e dei livelli piezometrici rilevati (con verifica livello soggiacenza della falda in tutti i piezometri esistenti e di nuova realizzazione e individuazione della direzione locale di falda);
- e) in tutti i piezometri ricerca dello stesso set analitico completo eseguito per le prime indagini (HCtot(n-esano), BTEX, Alifatici alogenati cancerogeni, Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, Policiclici aromatici).

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE - ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - il documento "*Piano di Indagini*", presentato dal Proponente Società Marini spa (CF: 00174890392, con sede legale in Alfonsine (RA), via Roma 50) comprensivo dell'esecuzione delle seguenti attività di indagine integrative utili alla definizione del modello concettuale esaustivo del Sito (come graficamente ubicati in Fig. allegata):
 - realizzazione dei sondaggi proposti: S29C e S29D, S25-26D e S25-26E, S1C e S1D, S27C e S27E, S4C e S4D;
 - relazione di indagine storica dell'area con indicazione e ubicazione delle attività/lavorazioni potenzialmente contaminanti in sito (con riferimento ai serbatoi, indicazione dei piani di posa degli stessi, se sono inseriti in apposite cassaforme oppure sono a contatto col terreno, se sono a diretto contatto con le acque sotterranee);
 - trasmissione delle stratigrafie di tutti i sondaggi eseguiti in sito con indicazione del livello di falda (e dei punti con VOC rilevati dallo strumento, se indagati) e, in caso di piezometri, delle posizioni dei filtri;
 - planimetria dell'area integrata con ubicazione dei serbatoi e dei punti di indagine, con evidenziazione delle non conformità suddivise per profondità da p.c. e dei livelli piezometrici rilevati;

- realizzazione dei seguenti piezometri aggiuntivi: uno vicino ai sondaggi S27A e S27B, uno vicino al sondaggio S4C e uno vicino al sondaggio S25-26B;
 - realizzazione di una campagna di campionamento delle acque sotterranee in corrispondenza dei pozzi di monitoraggio esistenti e di quelli di nuova realizzazione e contestuale misurazione dei parametri chimico-fisici delle acque, della soggiacenza della falda e individuazione della direzione locale di falda.
2. DI DARE ATTO che da ogni sondaggio dovranno essere prelevati n. 3 campioni di terreno insaturo da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio:
- n. 1 prelevato dal primo metro dal piano campagna;
 - n. 1 prelevato in corrispondenza della zona di frangia capillare;
 - n. 1 prelevato nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.
- Qualora, nel corso delle indagini nel Sito, dovesse essere necessario apportare delle variazioni alla posizione dei sondaggi proposti per impedimenti di tipo logistico o di interferenza con le strutture sepolte presenti in Sito, si ricorda che ogni modifica sostanziale dovrà essere comunicata e concordata preliminarmente con gli Enti di controllo.
3. DI DARE ATTO che i campioni di terreno e acque sotterranee prelevati dovranno essere sottoposti ad analisi chimiche con il seguente set analitico:
- terreni: C<12, C>12, BTEX, IPA.
 - acque sotterranee: HCtot(n-esano), BTEX, Alifatici alogenati cancerogeni, Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, Policiclici aromatici.
4. DI AUTORIZZARE contestualmente l'esecuzione delle attività di indagine ambientale previste.
5. DI STABILIRE che, a norma dell'art. 242 c. 4, entro sei mesi dall'approvazione del piano di caratterizzazione (pertanto **entro il 30/06/2019**), il Proponente dovrà trasmettere agli Enti competenti l'elaborazione dei risultati delle indagini eseguite e dei dati storici raccolti, il modello concettuale del Sito (con la rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee) e l'Analisi di rischio-specifica eseguita secondo i criteri di cui all'Allegato 1 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi.
6. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste operazioni e monitoraggi dovranno essere infine preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Faenza e Bassa Romagna (rif. Francesco Busa, tel. 0546/682763 email: fbusa@arpae.it) ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
7. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
8. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.